

con norme speciali intese ad assicurare e l'interesse della finanza e quello dei contribuenti.

Nell'Olanda e nel Belgio le miniere pagano un diritto fisso di patente, e un diritto proporzionale ragguagliato alla media dei prodotti verificati da periti accertatori. Lo stesso dicasi della Russia.

A fronte di queste considerazioni, di questi esempi, quali potevano, quali dovevano essere le deliberazioni, le proposte della Commissione?

Per parte mia non sono mai stato tenero, e la Camera lo sa, del sistema dell'accertamento e della imposta diretta sui redditi di ricchezza mobile, ed è appunto per ciò che non potendo ammettere l'applicazione alle miniere del sistema del catasto, e non reputando, d'altra parte, che per l'accertamento e l'imposizione di questi redditi presentino bastevoli garanzie le norme che regolano la imposta di ricchezza mobile, ho sostenuto e sostengo che il miglior partito si è quello da noi proposto e accettato dall'onorevole ministro, quello cioè di invitare il Governo a proporre quelle norme speciali per l'accertamento e per la imposizione dei redditi delle industrie estrattive, quelle norme, che dietro uno studio accurato e completo dell'argomento, si troveranno più adatte a conciliare con quello della giustizia e della finanza, i grandi interessi che si collegano collo sviluppo e col progresso di queste importantissime industrie.

Ora io mi permetto di chiedere se ragionando e concludendo a questo modo noi meritiamo l'accusa di aver voluto perseguire gli interessi di questa o di quella parte d'Italia, di aver voluto perseguire interessi fraterni?

Questa accusa io la respingo sdegnosamente e dichiaro all'onorevole Crispi che se i grandi servizi che egli ha reso alla patria, gli danno il diritto di essere orgoglioso, gli impongono in pari tempo il dovere di rispettare quei sentimenti di patriottismo che nutrono anche quegli uomini, i quali pur avendo amato e amando con affetto sincero e operoso il proprio paese, non hanno avuto il merito e la fortuna di essere tanta parte nella grande opera dell'indipendenza e dell'unità italiana. (*Bravo! Bene!*)

Crispi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Crispi.

Crispi. Io vorrei che fossero tolte le "tonnare" dal primo paragrafo, e messe nel secondo, perchè credo che le tonnare non siano diverse degli stagni di pesca.

Minghetti, relatore. La Commissione non può accettare questa proposta; se avvi cosa della quale non si possa fare un estimo che abbia un

carattere stabile sono appunto le tonnare, imperocchè l'onorevole Crispi mi insegnerebbe (ed anch'io un poco in questa materia ne so) che quelle tonnare le quali sono date a conso, affittate, hanno sempre una clausola "purchè facciano sangue", il che vuol dire che una tonnara potrebbe rimanere da un momento all'altro deserta e dare pochissima produzione, mentre vediamo dall'altra parte degli anni essere così copioso l'affluirsi del pesce in quelle reti da dare dei prodotti veramente colossali.

Dunque non è possibile lo stabilire un catasto stabile per le tonnare, ed è meglio stabilire delle norme speciali, le quali determinino in una proporzione giusta i criteri coi quali si deve giudicare del loro reddito imponibile.

Presidente. Verremo dunque ai voti. Alla prima parte dell'articolo 18 è contrapposta una modificazione dell'onorevole Finocchiaro-Aprile, alla seconda parte è contrapposto un emendamento dell'onorevole Parpaglia; onorevole Parpaglia lo mantiene o lo ritira?

Parpaglia. Dopo le dichiarazioni della Commissione, nella speranza che queste dichiarazioni saranno messe in atto dal Governo, io ritiro la mia proposta.

Presidente. Onorevole Carnazza-Amari mantiene o ritira la sua proposta?

Carnazza-Amari. Dopo le dichiarazioni fatte dalla Commissione, dalle quali risulta che dai principii stessi della legge ne viene la esenzione di reddito dei terreni coperti da lave vulcaniche, io trovo raggiunto lo scopo del mio emendamento, e perciò ritiro la mia proposta. Però mi preme di rispondere all'onorevole Prinetti, che io con la mia proposta, non intendo debbano sfuggire al catasto le lave vulcaniche, ma solamente che non si attribuisca alle stesse alcun reddito.

Presidente. Non rimane dunque che la proposta dell'onorevole Finocchiaro-Aprile che è contrapposta all'articolo 18.

La prima parte dell'articolo 18 suona così:

" Saranno escluse dalla stima fondiaria le miniere, le cave, le torbiere, le saline, colla superficie occupata stabilmente per la relativa industria e le tonnare. "

A questa prima parte l'onorevole Finocchiaro-Aprile propone sia sostituita la seguente:

" Le miniere, cave, torbiere, saline e tonnare saranno estimate sulla quantità media della produzione di un decennio, in base ai contratti di affitto o sopra i registri dei proprietari, se dai